

COMUNE DI TORRAZZA COSTE

Provincia di Pavia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020

L'anno 2018, il giorno 25 del mese di Ottobre,

l'organo di revisione economico finanziaria

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, dell'importo di € 218.091,24, così distinto:

Fondi accantonati	€ 44.917,85
Fondi vincolati	€ 7.318,15
Fondi destinati	€
Fondi liberi	€ 165.855,24

e disposte le seguenti variazioni complessive;

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 30.300	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 30.300

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 30.300
Variazioni in diminuzione	Euro 30.300	=====
TORNA IL PAREGGIO	Euro 00,00	Euro 00,00

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi; alla luce anche della circolare n. 25 del 03/10/2018 della Ragioneria generale dello Stato;

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, i fondi liberi dell'avanzo di amministrazione accertato possono essere utilizzati:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Preso atto che il comma 3-bis dell'articolo 187, vieta di utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, ad eccezione dei provvedimenti di riequilibrio;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente l'applicazione dell'avanzo

di amministrazione al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'oggetto.

Giussano, 25-10-2018

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dr. Andrea Bonato



